

Preservativi in piazza, lite parroco-Arcigay

PER I fedeli quel gazebo che proprio davanti alla chiesa del Gesù distribuiva profilattici insieme agli opuscoli informativi nell'ora della messa domenicale, è stato un affronto. Per l'Arcigay e per i volontari dell'ospedale Cotugno era invece solo un modo per parlare dei problemi legati alla sieropositività e della

necessità di rapporti «protetti», nell'ambito della «Giornata mondiale di lotta all'Aids e di solidarietà alle persone sieropositive». Sono volate parole grosse domenica mattina in piaz-

I medici del Cotugno hanno distribuito opuscoli informativi

za del Gesù tra un gruppo di fedeli guidati dal rettore Vincenzo Tritto e l'Arcigay, che con l'ospedale Cotugno avevano organizzato la manifestazione contro l'Aids.

Un gazebo contro l'Aids davanti alla chiesa del Gesù protestano padre Tritto e i fedeli: come vi permettete?

Secondo questi ultimi la collocazione del gazebo davanti alla chiesa non era una provocazione ma una necessità logistica. «In piazza - spiega Pino De Stasio, consigliere della Il Muni-

cipalità - c'era già il palco della Comunità di Sant'Egidio che manifestava contro la pena di morte. In piazza l'unico posto disponibile era proprio davanti alla chiesa - conclude De Stasio

-. Non c'era nessun intento provocatorio».

Non della stessa opinione fedeli e parroco che, secondo quanto hanno dichiarato volontari e medici, avrebbero criticato l'iniziativa. soprattutto la distribuzione dei profilattici davanti alla chiesa. «Come vi permettete di distribuire questi così davanti alla chiesa», avrebbe detto, sempre secondo il racconto dell'Arcigay che ha pubblicizzato l'incidente anche sul suo sito. Incurante delle spiegazioni dei medici sull'uso del preservativo come strumento di prevenzione, il prete avrebbe tentato di strappare uno dei poster. L'unico modo per mettere a tacere le polemiche che rischiavano di degenerare è stato quello di spostare di 15 metri il banchetto che ha continuato la distribuzione davanti alla scuola media Foscolo, che per fortuna di domenica è ovviamente chiusa.



Gazebo allestito dall'Arcigay in piazza del Gesù, accanto alla chiesa